

Rifarsi la casa risparmiando


Al lavoro Alina de Andrade e Paola Lorenzoni nell'ufficio dei Low Cost Architetti; sopra, una soluzione d'arredo; sotto, un locale realizzato in zona Navigli e il rendering di un interno

Architetti nella Rete. Per risparmiare

Ristrutturazioni e arredi via pc: «Vogliamo essere alla portata di tutti»

Una laurea in architettura al Politecnico di Torino, un master all'Istituto europeo di Design di Milano, una lunga esperienza all'estero. E poi? E poi Paola Lorenzoni, architetto milanese d'adozione, si è guardata allo specchio. «Ho capito dove sta il problema — dice —: la gente ci vede come beni di lusso, professionisti costosi». E così che è cominciata l'avventura di LCA, Low Cost Architetti: un gruppo giovane, qualificato, con una missione: rimettere a nuovo le case senza «svenare» il cliente.

Non sono i soli. Da almeno due anni, complice la crisi che frena commissioni e progetti, gli studi di architettura stanno mutando pelle. Tariffe più basse, tagli alle spese, sopralluoghi virtuali per abbattere i costi. «Diciamo che si taglia dappertutto ma non sulla qualità del lavoro», spiega Paola. Sì, ma dove si «sforbica»? «Per esempio sulle spese di affitto — continua l'architetto —: noi non abbiamo proibitivi studi in centro, ci appoggiamo a una struttura che ospita professionisti. Insomma, abbiamo una stanza. Ma possiamo anche lavorare da casa, basta un pc. Così costiamo meno».

E se anche il cliente ci mettesse del suo? Se si sfruttasse l'istinto del fai-da-te, ormai

da anni appannato dalla tentacolare società dei servizi? «Per esempio, noi consigliamo i materiali, ma poi il cliente può acquistarli da sé — spiega Paola —. Prendiamo il caso dei rivestimenti: noi indichiamo quali piastrelle o parquet scegliere e dove comprarli. Così si evita il sovrapprezzo della ditta». La filosofia Ikea applicata all'architettura? Valeria Bongini, milanese, ideatrice di Interior Relooking, specializzata in arredamen-

to d'interni, va oltre: «Noi sfruttiamo la rete. Per un consiglio sulla disposizione dei mobili o sui tessuti, per esempio, spesso non servono sopralluoghi. Basta inviarcì foto e planimetrie della casa e noi mandiamo il progetto in e-mail. Per cinquanta euro».

Se il cliente poi vuole interventi più «pesanti» sulla casa o sull'ufficio, scatta il secondo passo: «Facciamo un sopralluogo e cerchiamo di conoscere meglio gusti e predisposizioni — spiega Bongini, forte dei 25 mila contatti online a dieci mesi dal lancio di Interior Relooking —. Ma facciamo risparmiare anche qui, perché consigliamo ditte fidate e a costi bassi». Risparmio vero? Si parla del venti, trenta per cento. «Guardi, la nostra filosofia è quella di rendere l'architetto una figura familiare, alla portata di tutti — dice —. Quando mi sono laureata, al Politecnico di Milano, ho capito che questa professione deve diventare più elastica, flessibile e aperta a tutti».

Anche le società di costruzioni si adeguano ai tempi. Come la Real Erif Estate di Legnano, che da meno di un anno propone Ristrutturazioni low cost. È un servizio che promette molto: preventivo online e primo sopralluogo gratis, poi un risparmio del venti per cento sui lavori. «Il nostro punto di forza — spiega Gianluca Lazzaroni, responsabile del progetto — è che siamo una dit-

Dove cercare

Low Cost Architetti (www.lc-architetti.com), servizi di consulenza, arredo e ristrutturazione. Interior Relooking (www.interior-relooking.it) offre anche servizi esclusivamente via Internet. Al sito www.ristrutturazione-lowcost.it ristrutturazioni di appartamenti e uffici a prezzi convenienti. Il portale Arredy (www.arredy.com) propone una scelta tra classico e moderno, da selezionare via web. Su www.dammidesign.it infine, elementi d'arredo a prezzi competitivi.

ta con trent'anni di esperienza e che ha al suo interno tutte le figure professionali richieste. Dall'imbianchino all'idraulico al progettista, quindi il cliente non deve appoggiarsi a ditte esterne con i relativi costi aggiunti». La cliente è mista: si va dalle giovani coppie senza posto fisso, a personaggi come l'ex calciatore José Altafini, che si è fatto rimettere a nuovo la casa.

«Spesso incontriamo persone che desiderano rinnovare la casa ma non osano farlo, spaventate dalla spesa — continua Paola Lorenzoni —; ebbene, non sanno che invece basta poco. Il bello è aiutarle a capire che mondo vogliono, che gusti hanno». Arredy (www.arredy.com), il portale di consulenza in interior design creato dal marchigiano Gianluca Baroni, propone una scelta tra classico e moderno: si inviano le foto della casa e si sceglie lo stile su cui lavorare. Non è tanto una brutale tendenza al risparmio ma piuttosto ottimizzazione di scelte e interventi. Un architetto a misura di persona. E in rete nascono negozi di arredamento con pezzi belli ma convenienti. Come Dammi design o Mobili Abitando, dove divani e lampade hanno stile e costano (relativamente) poco. Filosofia Ikea? Forse. O forse è solo voglia di una casa che ci assomigli di più.

Roberta Scorrane

